

Havendo li tre prelati verso l'Austria,<sup>1)</sup> quali restano per reformarsi in Stiria, significato a S. A. che a loro è stato scritto che io li ho già privati et che per questa causa non mi curo di visitarli et che più tosto aspettano il successore che la visita<sup>2)</sup> et che perciò ricorrono da l'A. S. che, essendo loro antichi prelati et disposti di ricevere ogni reformatione et penitentia, non lo permetta et faccia officio meco, che li habbia compassione, et essendosi scoperto che tutto questo è tramma de li provinciali, li quali havendo finto un scritto et publicatolo, nel quale si conteneva che li prelati vedendosi così strettamente riformati ricorrevano da li provinciali et giuravano che mai si volevano separare da loro,<sup>3)</sup> et volendo che'l vescovo di Secovia si sottoscrivesse,<sup>4)</sup> egli rispose che non lo voleva fare et che non credeva che gli altri havessero questo pensiero.

Hora non ritrovando gl'heretici quello che credevano, anzi essendo cresciuta la confidentia verso la persona mia con li prelati si sono voltati a quelli che non sono ancora visitati et li metteno in terrore. Per il che S. A. desidera che si finischi la visita per tutta la Stiria et, quanto a li tre prelati et li più principali parochi, acciò che o li primi et substituischi soggetti, de' quali non si possa dubitare, che siano per unirsi con gl'heretici overo cerchi di guadagnarli, in modo ché l'A. S. et tutti noi potiamo stare con l'animo riposato.<sup>5)</sup> Onde tra 15 giorni al più, quando vederò il negotio de la religione ben consultato et determinato quello che si vuol fare, io mi partirò et non potrò spedirmi prima di 20 giorni, essendo lontani li lochi assai da Gratz et perciò tanto più son sforzato a movermi a domandare un buon aiuto a S. B<sup>ue</sup>, perché mi trovo essausto et le spese sono eccessive<sup>6)</sup> et ho protestato a S. A. che, fornita la Stiria, senza nuova commissione di

---

<sup>1)</sup> *Oswald Reibenstein, 1556—1585 Propst von Vorau, Stephan Mitterhauser, 1568—1585 Propst von Pöllau, und Georg Remer, 1578—1584 Abt von Neuberg (Lindner, Monasticon, S. 35, 30, 87; Pickl, Geschichte Neuberg, S. 108 f.).*

<sup>2)</sup> *Vgl. Nr. 126, S. 346.*

<sup>3)</sup> *Auf dem am 27. November 1581 eröffneten Landtag wurde nicht nur von den evangelischen Ständen, sondern auch vom Abt von Neuberg heftig gegen Malaspina Klage geführt (Nr. 132; Graz LA, Landtagsakten 423 und 424/425). Auch der Erzpriester von Untersteiermark, Peter Muchitsch, nahm gegen die Visitation Stellung (Salzburg Konsistorialarchiv, Gurk 4/11; Loserth, Salzburg und Steiermark, S. 152 f.).*

<sup>4)</sup> *Vgl. Nr. 114, Anm. 8.*

<sup>5)</sup> *Siehe Anm. 3.*

<sup>6)</sup> *Vgl. Nr. 102, S. 292.*